



COMUNE DI POSTA

PROVINCIA DI RIETI

ORDINANZA n. 136 del 12 aprile 2017

PERICOLO PRIVATA INCOLUMITA' IMMOBILE SITO IN POSTA – VIA TASCINO 3 -
FOGLIO 23 PARTICELLA 440 – ERRATA CORRIGE.

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 30/10/2016 un evento sismico ha causato danni su tutto il territorio comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- è in corso una campagna di sopralluoghi ad opera dei Tecnici della DI.COMA.C. di Rieti;
- che con Ordinanza n. 141 del 14.03.2017 si è disposta la non utilizzabilità dell'edificio sito in Posta censito al Catasto al foglio 23 part. 440;
- che, per mero errore materiale, nell'indicazione degli intestatari non sono stati riportati gli intestatari del sub 2, e pertanto è necessario modificare l'ordinanza 141/2017 con la presente;

Visto l'esito della verifica di agibilità/utilizzabilità realizzata attraverso la compilazione della "Scheda FAST" per la verifica dell'agibilità sismica post sisma, ai sensi del OCDPC 405 del 11 novembre 2016 di cui alla scheda 7 della squadra SF1207 in data 16.02.2017 allegata alla presente;

Vista la visura catastale dell'immobile in oggetto censito al catasto al foglio 23 particella 440 intestata al sub. 1 a Rufini Gina, al sub. 2 a Santucci Angela, Italo, Maria Antonietta e Marisa, al sub. 3 a Cecca Adriana, Carolina e Piero;

Visto l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

Visto l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016 che ha interessato il territorio del Centro Italia.

Vista la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017, che hanno interessato il territorio del Centro Italia.

Visti gli articoli 50 comma 5 e 54 comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);



COMUNE DI POSTA

PROVINCIA DI RIETI

Visto l'art. 1 dell'ordinanza del Commissario Speciale alla Ricostruzione n. 10 del 19.12.2016 modificata dalla n. 12 del 7.01.2017 sulla disciplina delle modalità di censimento dei danni con le procedure FAST e la successiva stesura delle schede Aedes dai tecnici incaricati dai privati.

Ritenuto di dover emettere provvedimento per la salvaguardia della privata incolumità;

Ravvisata la necessità di inibire l'utilizzo totale dell'immobile di cui al foglio 23 particella 440 dichiarato non utilizzabile in seguito al sopralluogo eseguito dalla suddetta squadra FAST, per la porzione indicata sulla planimetria allegata ed individuata al numero edificio 1;

ORDINA

La non utilizzabilità dell'edificio sito in Posta, via Tascino 3, censito al Catasto al foglio 23 particella 440 per la porzione indicata sulla planimetria della scheda FAST allegata ed individuata al numero edificio 1;

La Polizia Municipale è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene affissa all'Albo Pretorio comunale di Posta.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

DISPONE

che il proprietario trasmetta, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, al Comune di Posta la scheda Aedes e la Perizia Giurata del tecnico incaricato secondo le modalità di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza del Commissario Speciale alla Ricostruzione n. 10 del 19.12.2016;

Di trasmettere la presente ordinanza alla Prefettura di Rieti, al COI Borbona, al Comando Corpo Carabinieri di Borbona, al Comando Carabinieri Forestali di Posta, al Comando vigili del Fuoco di Rieti, al Corpo di Polizia Municipale di Posta;

AVVERTE

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tar della Regione Lazio entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li 12 aprile 2017

Il Sindaco
Serenella Clarice

